

Agghiacciante sciagura al 23° chilometro della Portuense

Quattro morti in uno scontro

Una « Fiat 124 » ha invaso la corsia opposta scontrandosi con un autocarro - Subito dopo l'impatto la vettura si è incendiata - Solamente a tarda sera è stato possibile identificare due delle vittime

Quattro morti, questo agghiacciante bilancio di un disastroso incidente stradale avvenuto verso le 16 di ieri pomeriggio, 23 chilometri dalla Porta Portese. Una Fiat 124 con quattro persone a bordo, che marciava a velocità sostenuta in direzione di Roma, ha sbucato in prossimità di una curva ed è finita sotto le ruote di un camion, un Esamma 3 assi targato Roma 03693, che procedeva dall'altra parte, incendiandosi immediatamente. Due dei quattro occupanti la vettura sono rimasti letteralmente carbonizzati, gli altri due sono invece schiacciati fra la macchina rimanendo uccisi all'istante. A tarda notte sono state identificate due vittime: Nicola Orsolino, 26 anni, omonimo del segretario della « 124 »; Graziano Bellaterra, 32 anni.

Secondo una prima ricostruzione del sinistro, la Fiat, un po' per la strada carreggiata dentro una curva e soprattutto per la velocità sostenuta ha sbucato finendo sulla corsia opposta nonostante un tentativo disperato di frenata. L'impallo è stato violentissimo: la breccia rimandando uccisi all'istante. Una sola cosa appare certa: risiedeva dalla parte opposta, il pesante autocarro. L'impallo è stato violentissimo: la breccia rimandando uccisi all'istante. Una sola cosa appare certa: risiedeva dalla parte opposta, il pesante autocarro.

completamente distrutta. Le vittime sono intervenuti. Il vigili del fuoco che si sono dovuti servire della fiamma ossidrica per estinguere le fiamme corse dell'autocarro, le due salme carbonizzate. Gli altri due finiti fuori della vettura sono stati trasportati a un ospedale di viale dell'Industria, dove sono rimasti fino a sera. Il guidatore dell'autocarro è rimasto illeso. E' stato praticamente impossibile identificare le quattro vittime. Una sola cosa appare certa: risiedeva dalla parte opposta, il pesante autocarro. L'impallo è stato violentissimo: la breccia rimandando uccisi all'istante. Una sola cosa appare certa: risiedeva dalla parte opposta, il pesante autocarro.

Per l'ambiente di lavoro e il contratto

Cartiera Nomentana: sciopero articolato

L'azienda, che è dipendente dal Poligrafico dello Stato rifiuta di applicare lo statuto dei diritti dei lavoratori

I lavoratori della Cartiera Nomentana, che appartiene al Poligrafico dello Stato, sono in agitazione da mercoledì della scorsa settimana per una corretta applicazione del contratto di lavoro e per un migliore e più sicuro ambiente di lavoro. Nello stabilimento, infatti, gli infortuni, finora per fortuna senza conseguenze, hanno raggiunto il numero di sei in meno di una settimana. Tutto questo per la carenza di misure antinquinistiche per i dipendenti, per lo stesso ambiente di lavoro privo di igiene.

Basti pensare, a questo proposito, che in una delle giornate di lavoro, da gennaio a oggi si sono verificati ben 38 incidenti. Tutto questo per la carenza di misure antinquinistiche per i dipendenti, per lo stesso ambiente di lavoro privo di igiene.

Basti pensare, a questo proposito, che in una delle giornate di lavoro, da gennaio a oggi si sono verificati ben 38 incidenti. Tutto questo per la carenza di misure antinquinistiche per i dipendenti, per lo stesso ambiente di lavoro privo di igiene.

Basti pensare, a questo proposito, che in una delle giornate di lavoro, da gennaio a oggi si sono verificati ben 38 incidenti. Tutto questo per la carenza di misure antinquinistiche per i dipendenti, per lo stesso ambiente di lavoro privo di igiene.

Basti pensare, a questo proposito, che in una delle giornate di lavoro, da gennaio a oggi si sono verificati ben 38 incidenti. Tutto questo per la carenza di misure antinquinistiche per i dipendenti, per lo stesso ambiente di lavoro privo di igiene.

Un giovane ieri mattina, a San Lorenzo

Si barrica in casa e spara agli agenti

Alla fine squadre di poliziotti hanno fatto irruzione nell'abitazione dopo aver sparato dei fumogeni - Il giovane protagonista dell'episodio soffre di disturbi mentali

Un giovane di 26 anni ha sparato ieri mattina alcuni colpi di pistola contro gli agenti che cercavano di convincerlo ad uscire dalla sua abitazione a San Lorenzo, dove si era barricato da alcuni giorni insieme ad una donna.

Si tratta di Ulderico Paoletti, che era chiuso nella sua abitazione con Rosa Del Vecchio di 23 anni e, secondo quanto ha riferito la madre che ha chiesto l'internamento del figlio, litigava furiosamente con la ragazza.

La polizia a questo punto ha sparato un candelotto lacrimogeno dentro l'appartamento attraverso la finestra, e contemporaneamente ha cercato di forzare la porta di casa. Quando il giovane è uscito, ha proseguito con ostilità nel proposito di non uscire di casa.

Sembra che il Paoletti soffre di una malattia mentale.

Continuano le proteste per le gravi carenze edilizie della scuola

I giovani dei « Giovani XXIII » hanno raggiunto la Provincia - Disertano le lezioni le studentesse dell'istituto tecnico femminile Principessa di Piemonte - Martedì si terranno assemblee aperte nei licei Tasso e Virgilio - E' stato sospeso per quindici giorni un allievo dell'Albertelli

Da oltre due mesi le scuole hanno riaperto i battenti. Ma in molti istituti la mancanza di alcuni servizi igienici continuano a provocare acuti disagi e vivaci proteste. Le studentesse dell'istituto tecnico femminile Principessa di Piemonte si sono diserte dalle lezioni perché, pur disponendo di aule pronte per essere utilizzate, sono costrette a fare scuola nei corridoi di un istituto che le ospita.

Alberelli. Uno studente del liceo Albertelli, Marco Ferri, è stato sospeso per 15 giorni per aver sparato i colpi di pistola contro gli agenti che cercavano di convincerlo ad uscire dalla sua abitazione a San Lorenzo, dove si era barricato da alcuni giorni insieme ad una donna.

ALL'OPERA REPUBBLICA DELLA « LUCIA » E DEI « MASNADERI »

Stesera alle 21, in abbonamento mercoledì 5 alle 21.15 al Teatro Donizetti (Teatro di Roma) il maestro Armando Testa presenta « Lucia di Lammermoor » di G. Donizetti (trattato di 6) concertata e diretta dal maestro Armando Testa.

Concerti in collaborazione con la Biblioteca Germanica, concerto dell'orchestra da camera di Roberto Casali (regia di U. Fantuzzi) con la partecipazione di U. Fantuzzi, N. D'Alagni, M. C. Sestini, R. C. Sestini, M. C. Sestini.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

La prima volta di un'opera in un teatro, un'opera in un teatro, un'opera in un teatro.

Schermi e ribalte

PERIMENTALI BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 889.555) Alle 21.30 il Teatro di Ricarda presenta la C. B. Beat 72 in « Le Smeralde di Girolamo » di Giuseppe De Sade. Regia Giuliano Vastardo.

CABARET AL PAPANU (V.le del Leopardi, 21 - Tel. 889.930) Alle 22.30 Sergio D'Orvino e la grande orchestra Gelumet Club di Sebato presentata dalla Regione Lazio, FEPT e il Teatro Club.

CINEMA ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante e M. Sestini. Un tranquillo weekend di paura, con J. Voligh.

CINEMA ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante e M. Sestini. Un tranquillo weekend di paura, con J. Voligh.

CINEMA ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante e M. Sestini. Un tranquillo weekend di paura, con J. Voligh.

CINEMA ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante e M. Sestini. Un tranquillo weekend di paura, con J. Voligh.

13ª MOSTRA INTERNAZIONALE NATALE OGGI sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

DAL 2 AL 17 DICEMBRE 1972 A ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI bazar delle nazioni • lotterio • cartoni animati teatro dei burattini • giardino d'infanzia dai 3 ai 6 anni preseppe del '70 napoletano